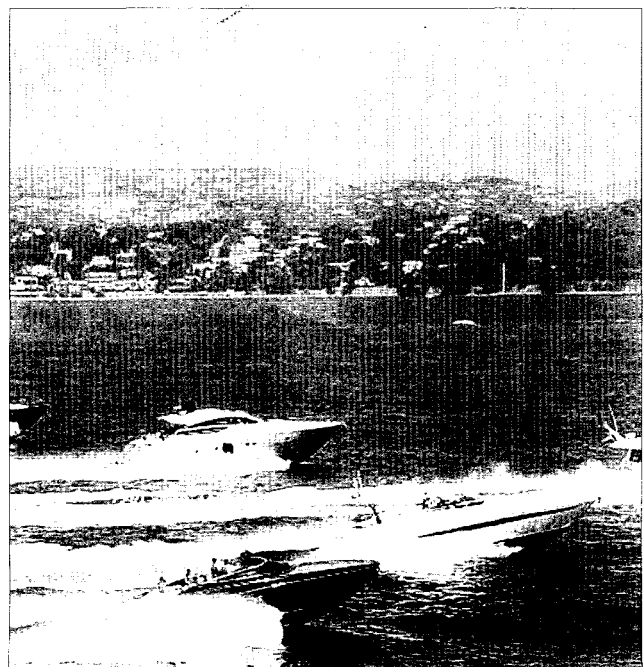


Il marchio degli yacht sta uscendo dalla crisi

Ferretti, la tempesta è passata

Produzione in crescita e sindacati ottimisti



Ferretti costruisce e vende yacht di lusso nel mondo

FORLÌ - Ferretti riparte, i sindacati non vedono più nero. Nell'anno nautico 2009-2010 il fatturato del Gruppo Nautico Ferretti di Forlì si aggira attorno ai 503,4 milioni di euro rispetto ad un obiettivo di 537. E a consuntivo il risparmio realizzato supera i 44 milioni (33 di spese generali, costi industriali e di promozione). Per quanto riguarda l'anno nautico 2010-2011 l'azienda è partita con un portafoglio ordini di 175 milioni di euro e per il 2011 il portafoglio è di 270 milioni con un obiettivo di fatturato di 100 milioni in più rispetto al 2010. E' quanto ha riferito l'azienda ai sindacati due giorni fa, nell'incontro voluto proprio da Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil nelle sedi di Confindustria. Intanto, dopo nove mesi dalla dichiarazione di esuberanza per 280 lavoratori, più 20 dirigenti e dopo le uscite volontarie e la modifica di mansioni, oggi resta una esuberanza di 68 persone, più quattro dirigenti. L'amministratore delegato di Ferretti, Salvatore Basile, ha spiegato che, pure all'interno di un sistema ancora fragile, si registrano importanti segnali di ripresa: insieme a un sostanziale rispetto dei punti previsti dal piano di ristrutturazione presentato nel luglio 2009, infatti, aumenta la credibilità del gruppo Ferretti sia nei confronti del pool di banche di riferimento che dei clienti.

Nel 2010 sono stati fatti investimenti per migliorare il rapporto con i clienti offrendo oltre ai servizi tradizionali, un call-center attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, e undici nuovi modelli sono stati presentati alle fiere del settore. Complessivamente, l'investimento per lo sviluppo è stato di 15 milioni, mentre rispetto alle prospettive, per il triennio 2011-2013 è previsto il lancio di altri 33 modelli. I sindacati hanno preso atto "positivamente" delle novità e hanno posto alcune questioni, chiedendo un ulteriore impegno della proprietà per sostenere lo sviluppo dell'azienda